

ISCRIZIONI



1. Le iscrizioni sono aperte ordinariamente sino al 10 ottobre; si accettano adesioni anche oltre tale data, ma sarà data priorità a chi si è iscritto entro la data indicata e, comunque, in ordine temporale di iscrizione.
2. La partecipazione è gratuita e saranno accettate al massimo 20 classi di scuola primaria e 20 di secondaria di II grado.
3. Ogni classe può iscriversi ad un solo percorso fra quelli proposti.
4. Per le uscite sul campo tendenzialmente si escludono i periodi più freddi, da dicembre a febbraio; si segnala che l'autunno è un'ottima stagione per le escursioni e consente di evitare il sovraccarico di attività nella tarda primavera.
5. In occasione delle uscite si raccomanda un abbigliamento adeguato e una piccola merenda, con acqua.
6. Per gli interventi in aula occorre mettere a disposizione dispositivi idonei a proiettare presentazioni multimediali.

PER ISCRIVERSI

Inviare una mail all'indirizzo renato.sconfiatti@unipv.it con i seguenti dati:

OGGETTO:

Progetto Pavia d'acqua a.s. 2023-2024

SCUOLA:

denominazione, indirizzo, mail, telefono

DOCENTE:

cognome e nome, mail, contatto telefonico diretto (preferibile)

CLASSE e numero di alunni

PERCORSO SCELTO:

sigla e titolo oppure indicare PERSONALIZZATO

Si consiglia di segnalare eventuali casi di disabilità, soprattutto in relazione alle uscite sul campo.

Dopo la conferma di ricezione contattare direttamente il responsabile del progetto per concordare le date degli interventi in aula e, se previste, delle uscite.

I percorsi possono essere personalizzati con ampio margine; in questo caso, contattare il responsabile del progetto per accordi.



INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Il responsabile del progetto è il prof. Renato Sconfiatti, con i seguenti recapiti:

mail renato.sconfiatti@unipv.it

ufficio 0382984877 – cellulare 3283628769 (anche *WhatsApp*)

via Sant'Epifanio 14 (Orto botanico) – 27100 Pavia

Perchè "Pavia d'acqua"

"Pavia d'acqua" è un progetto di educazione ambientale nato dalla collaborazione tra il Centro di Ricerca sulle Acque - CRA, che porta le sue competenze, e la società Pavia Acque, che finanzia gli interventi didattici. L'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole pavesi, senza alcun costo a loro carico, con l'obiettivo di valorizzare le realtà ambientali a chilometro zero, ricche di tradizione e storia, legate soprattutto alla risorsa "acqua", elemento prezioso da salvaguardare per le future generazioni.

Il progetto è quinquennale; nel suo primo anno di attuazione 2022-2023 ha avuto un notevole riscontro.

Quest'anno la proposta è rivolta alla scuola primaria e alla scuola secondaria di II grado.



Pavia Acque è il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Pavia. Opera secondo il principio di sostenibilità per garantire ai propri utenti acqua di qualità, favorendone il consumo mediante azioni di sensibilizzazione mirate a diffondere comportamenti virtuosi, ai fini della tutela della risorsa idrica.

Preservare il ciclo natura-utenti-natura è una delle principali priorità di Pavia Acque, che si impegna a distribuire l'acqua prelevata dalla falda in conformità con le norme vigenti e nel pieno rispetto dell'ambiente che andrà a riceverla depurata, al fine di prevenire l'alterazione delle caratteristiche naturali della risorsa idrica in fase di restituzione della stessa all'ambiente.

Il Centro di Ricerca sulle Acque - CRA nasce nel 1978 accanto al depuratore di Pavia, in sinergia tra Comune di Pavia e Università di Pavia.

Venuta meno la *mission* iniziale, volta a supportare la gestione e il funzionamento dell'impianto di depurazione, appena avviato, il CRA ha rivolto altrove la sua attività e da diversi anni ha ampliato le sue competenze, inizialmente legate alla sola ingegneria idraulica, aggregando due dipartimenti dell'Università di Pavia, Ingegneria civile e architettura e Scienze della Terra e dell'Ambiente, e includendo, quindi, anche ecologi, geologi, botanici, zoologi.

Karin Eva Imparato
Presidente di Pavia Acque

Renato Sconfiatti
Presidente del CRA

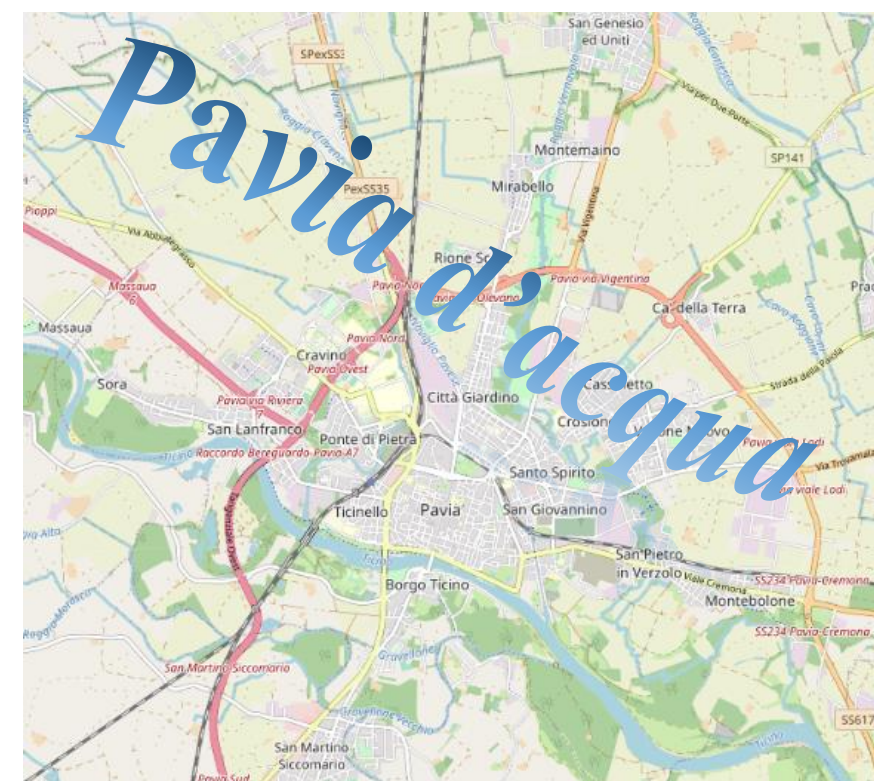


CENTRO DI RICERCA
SULLE ACQUE - CRA
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PAVIA
via Ferrata, 3 - 27100 Pavia



PAVIA
ACQUE
Servizio Idrico Integrato

il fiume Ticino e la roggia Vernavola, visti da vicino:
le forme del territorio, gli interventi dell'uomo,
la resilienza della natura



a.s. 2023-2024

progetto di educazione all'ambiente rivolto
alle scuole primaria e secondaria di II grado di Pavia



osservare, conoscere, apprezzare quanto ci sta intorno

Indicazioni operative

Nel caso ci siano adesioni di numerose classi della stessa scuola (p.e., tutte le prime nella secondaria di II grado, tutte le terze nella primaria) è preferibile un'iscrizione collettiva con tutti i dati richiesti; si chiede altresì la disponibilità ad abbinare le classi sia per gli interventi in aula (eventualmente anche in modalità telematica) sia per le uscite.

Il responsabile del progetto è disponibile per incontrare gruppi di docenti della stessa scuola per concordare tempi e modi di attuazione del progetto.



scuola primaria (classi I-II)

P1 - Non solo pesci: chi abita in acqua?

L'intervento consiste in uno o due incontri in aula (1 ora) in cui si proiettano immagini e brevi filmati illustrando le principali forme di vita che vivono in acqua dolce o sono, comunque, strettamente legati ad essa.

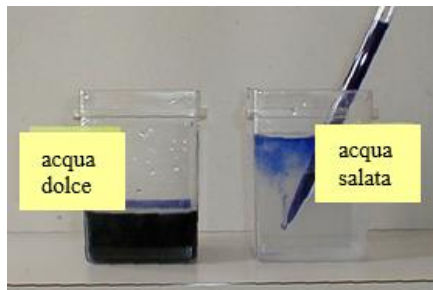
È possibile anche realizzare un piccolo acquario (a spese della scuola) con materiale vivo disponibile.



P2 - Cos'è l'acqua?

L'acqua, le sue proprietà, la vita: le principali caratteristiche fisiche dell'acqua e alcune implicazioni con la vita degli organismi acquatici.

Vengono proposte semplici esperienze realizzate in aula (1-2 ore) con materiali ordinari e facilmente reperibili per mostrare gli effetti di temperatura e salinità sulla densità, la capillarità, la tensione superficiale, l'osmosi, la spinta di Archimede.....



scuola primaria (classi III-IV-V) - secondaria di II grado

Il fiume Ticino

I diversi percorsi prevedono un incontro in aula di 1-2 ore, dove si presentano i caratteri generali della geomorfologia fluviale approfondendo soprattutto le caratteristiche del fiume planiziale, e un'uscita sul campo di 3-4 ore.

Ai partecipanti viene fornita una mappa del percorso.

T1- Il Ticino incontra la città

A partire dall'osservazione del nucleo storico di Pavia, sul ciglio e sulla scarpata del terrazzo fluviale, il percorso interessa soprattutto parte del quartiere golendale di Borgo Ticino, gli argini e la golena fino nei pressi del ponte ferroviario, per osservare un'antica lanca ricostruita in anni recenti e, di ritorno, i residui di una lanca di origine antropica, risultato della rettificazione artificiale del letto fluviale intorno al 1750.



T2 - Dal Ponte Coperto al meandro della Sora

Il percorso segue il tracciato ciclopodonale che porta al Parco della Sora per osservare il passaggio graduale da una situazione pienamente urbana (vecchi sbocchi fognari, protezioni spondali, argini) ad una che lascia maggiore spazio alla natura (le sponde di erosione, il terrazzo, le acque sorgive), fino al grande meandro della Sora con l'ampio ghiaione.

E' previsto il ritorno con autobus di linea.



T3 - il Parco della Sora

Lungo la sentieristica del Parco si possono osservare diverse manifestazioni naturali, come il terrazzo, le acque sorgive, la golena, il meandro, accanto ad interventi antropici, come le massicciate di protezione, l'argine e la stessa sentieristica.



T4 - Il paesaggio fluviale della "valle": isole e terrazzi*

È l'unico percorso fuori dal Comune di Pavia, anche se comunque raggiungibile con autobus di linea.



L'uscita prevede un percorso ad anello che inizia dalla chiesa di Torre d'Isola, per poi scendere lungo il terrazzo attraversando la roggia Vecchia e arrivare ad osservare isole fluviali di età diversa. Si prosegue in golena fino a risalire il

terrazzo e raggiungere il maestoso meandro di Casottole, con vista ampiamente panoramica, e riconoscere i segnali della sua trasformazione in anni recenti e passati.

*da verificare la percorribilità

La roggia Vernavola

I due percorsi prevedono un incontro in aula di 1-2 ore, dove si presenta l'intero tracciato della roggia Vernavola utilizzando il CD edito da CREA nel 2009 "Su e giù per la Vernavola... a Pavia", e un'uscita sul campo di 3-4 ore.

Ai partecipanti viene fornita una mappa del percorso.

V1 - Il Parco della Vernavola

Il percorso si snoda lungo il Parco dove si possono osservare molti segni di naturalità (la valle, acque sorgive, meandri, ontaneti, aree umide) e di ambienti naturalizzati (lago di cava, stagno Torretta).



V2 - La golena fra Vernavola e Ticino

Il percorso, molto vario e personalizzabile, consente di apprezzare il modellamento del territorio ad opera del fiume e interessa l'area golendale in sponda sinistra del fiume Ticino a valle dal centro urbano, alla scoperta di lanche, paleoalvei, antiche rogge, terrazzi fluviali con fenomeni sorgivi.

